



Venerdi' 29/04/2022

Corte Costituzionale: illegittime le norme che attribuiscono automaticamente il cognome paterno

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Corte costituzionale, riunita in camera di consiglio nella giornata del 27 aprile 2022, ha esaminato le questioni di legittimità costituzionale sulle norme che regolano, nell'ordinamento italiano, l'attribuzione del cognome ai figli. In particolare, si è pronunciata sulla norma che non consente ai genitori, di comune accordo, di attribuire al figlio il solo cognome della madre e su quella che, in mancanza di accordo, impone il solo cognome del padre, anziché quello di entrambi i genitori.

La Consulta, in attesa del deposito della sentenza, fa sapere che le norme censurate sono state dichiarate illegittime per contrasto con gli articoli 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione agli articoli 8 e 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

La Corte ha ritenuto "discriminatoria e lesiva dell'identità del figlio la regola che attribuisce automaticamente il cognome del padre".

La nuova regola prevede dunque che il figlio assuma il cognome di entrambi i genitori nell'ordine dai medesimi concordato, salvo che essi decidano, di comune accordo, di attribuire soltanto il cognome di uno dei due.

<https://www.cortecostituzionale.it>